

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 26 ottobre 2016 - n. 259**

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca del contributo ad un progetto (ID 53723272) del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso, provvedimento n. 103**

### II PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n. 43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n. 78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n. 210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n.135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto possono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art. 2 del sopracitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- L'ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i.;
- L'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- con l'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A dell'Ordinanza n. 13/2013;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura della Regione Lombardia o suo delegato;

Visti:

- il decreto del Direttore Generale n. 5538 del 27 giugno 2013 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Diversificazione attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari», ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 11117 del 26 novembre 2014 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale n. 3013 del 5 aprile 2016 con il quale è stato delegato il Dirigente pro tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», ai sensi di quanto previsto punto 3 dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 85 del 13 gennaio 2016 poi parzialmente modificato dal decreto n. 359 del 25 gennaio 2016 e n. 10232 del 17 ottobre 2016, con cui si approvano la rendicontazione parziale e finale rispettivamente di € 304.452,17 e di € 143.750,91 a saldo per un totale di € 448.203,08, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 102 del 12 maggio 2015 per l'intervento presentato dalla Società Agricola Benatti Gabriele, Alberto e Sandro s.s. (ID 48958002), partita IVA n. 00166940205;
- n. 929 del 15 febbraio 2016, n. 4890 del 30 maggio 2016 e n. 10286 del 18 ottobre 2016, con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 62.265,27, € 98.373,00 e di € 61.694,57 a saldo per un totale di € 222.332,84, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 121 del

## Serie Ordinaria n. 45 - Martedì 08 novembre 2016

22 luglio 2015 per l'intervento presentato da Moretti Luciano (ID 53449942), codice fiscale MRTLCN48C31H771E;

Considerato che con l'ordinanza n. 161 del 17 novembre 2015 è stato concesso, a valere sui fondi di cui al d.l. 95/12 art. 3 bis, il contributo al progetto ID 53723272 presentato da Lasagna Carlo, codice fiscale LSGCRL58P15E897P, così come di seguito riportato;

Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Concesso (€)
242.593,85	242.593,85	121.296,92

Attestato che al momento della presentazione della domanda di contributo per l'ordinanza n. 13/2013, il beneficiario aveva confermato la presentazione della richiesta di permesso di costruire al Comune di Moglia assunta agli atti comunali con prot. SUAP n. 11414 del 31 dicembre 2014;

Rilevato che il Comune ha successivamente avviato il procedimento assegnandogli il numero di pratica edilizia 2014/1825 MGE e che attualmente la stessa pratica è in fase istruttoria;

Ritenuto opportuno revocare il contributo al progetto ID 53723272 assegnato con l'ordinanza n. 228 del 17 giugno 2016 riferito al beneficiario Lasagna Carlo, codice fiscale LSGCRL58P15E897P, in quanto non ha i requisiti previsti ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera C dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.;

Preso atto delle sopracitate economie, con conseguente determinazione del contributo, così come riportate in allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di revocare il contributo al progetto ID 53723272 assegnato con l'ordinanza n. 228 del 17 giugno 2016 riferito al beneficiario Lasagna Carlo, codice fiscale LSGCRL58P15E897P, in quanto non ha i requisiti previsti ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera C dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.;

2. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate nell'allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, a Lasagna Carlo, alla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. e ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A.

Il Commissario delegato  
Roberto Maroni

— • —

**CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA  
ECONOMIA A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 -D.L. 95/2012 ART. 3 BIS**

<i>N.</i>	<i>Id progetto</i>	<i>P. IVA/CF richiedente</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Comune</i>	<i>Contributo ammesso</i>	<i>Contributo rideterminato</i>	<i>Importo liquidato</i>	<i>Economia</i>
1	48958002	00166940205	SOCIETA' AGRICOLA BENATTI GABRIELE, ALBERTO E SANDRO s.s.	GONZAGA	€ 458.576,79	€ 448.203,08	€ 448.203,08	€ 10.373,71
2	53449942	MRTL CN48C31H771E	MORETTI LUCIANO	SAN BENEDETTO PO	€ 240.247,55	€ 222.332,84	€ 222.332,84	€ 17.914,71
							<b>TOTALE ECONOMIE</b>	<b>€ 28.288,42</b>